

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B. del DPR 642/72

Repertorio numero 34114/16892

ATTO RICOGNITIVO E DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di dicembre

12 dicembre 2024

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, certa della identità personale del Comparente, si è personalmente costituito:

Diego Masi De Vargas Macchiucca, nato a Cremona il giorno 11 febbraio 1947, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

“Fondazione Masi – Oggioni Onlus”

con sede in Cassina Rizzardi, via Volta n. 63, codice fiscale 90041490138, iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Como al n. 31 parte generale e al n. 301 parte analitica e all'Anagrafe Unica delle Onlus (di seguito la “Fondazione”),

Premesso

- che la Fondazione, in quanto Onlus iscritta alla relativa anagrafe rientrava tra i soggetti tenuti ad adeguare lo statuto al D.Lgs. 117/2017 (“**Codice del Terzo Settore**” o “**CTS**”) ai sensi dell'art. 101, comma 2, del citato decreto, nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che con verbale del 15 settembre 2020, n. 25511/12330 di mio repertorio registrato a Milano DP I il 16 settembre 2020, al n.60777 serie 1T, la Fondazione deliberava di assumere a far data dall'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore (“**RUNTS**”) la qualifica di Ente del Terzo Settore, a tal fine adottando un nuovo testo di statuto che recepiva le disposizioni del Codice del Terzo Settore, la cui efficacia era sospesa fino all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 20 del 27 dicembre 2018;
- che come affermato nella Massima n. 4 – Consiglio Notarile di Milano – Commissione Terzo Settore “*L’assunzione della delibera di un’associazione riconosciuta o di una fondazione, che intenda acquisire la qualifica di ETS, portante adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore, se assunta prima dell’avvio dell’operatività del RUNTS, può contenere delega al Presidente (o ad altri componenti dell’organo amministrativo) per depositare al notaio la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, dopo l’avvio del Registro;*”;
- che nella richiamata delibera, il Consiglio di Amministrazione conferiva al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni assunte, ivi compresi quello di iscrivere la Fondazione nel RUNTS quando istituito, con facoltà di apportare all’atto ed agli statuti allegati, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte che venissero a tal fine richieste dalle competenti autorità.
- che il RUNTS, con il decreto del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese è divenuto operativo a partire dal 24 novembre 2021;
- che è intenzione della Fondazione procedere all'iscrizione nel RUNTS come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 dicembre 2024;

registrato a Milano DP I

il 18 dicembre 2024

al n. 99674 s. 1T

con euro 200,00

- che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione deve disporre di un patrimonio netto minimo di euro 30.000,00;
- che come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022 la sussistenza del patrimonio minimo può essere attestata, ai sensi dell'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*
- che a tale fine il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato in data 9 dicembre 2024 la situazione patrimoniale al 30 settembre 2024, munita della relazione dell'Organo di Controllo.

Tutto ciò premesso

il Comparsente, nell'indicata qualità, dichiara che la Fondazione:

1. intende assumere la qualifica di **Ente Filantropico** ai sensi del D.Lgs. 117/2017, e di conseguenza di voler procedere, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. b) del D.Lgs. 117/2017 e a tal fine precisando quanto segue:

- Titolari delle cariche e organi:

Consiglio di Amministrazione nominato in data 9 dicembre 2024:

Diego Masi De Vargas Macciucca nato a Cremona il 11 febbraio 1947, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MSD DGI 47B11 D150R, cittadino italiano **presidente del consiglio di amministrazione**, nominato in data 23 ottobre 2017;

Daria Bianca Maria Oggioni, nata a Milano il 21 febbraio 1948, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GGN DBN 48B61 F205Z, cittadina italiana, **vice presidente del consiglio di amministrazione** nominata in data 23 ottobre 2017;

Valentina Cislacchi nata a Albenga il 19 aprile 1982, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CSL VNT 82D59 A145C, cittadina italiana, nominata in data 9 dicembre 2024;

Stefania Anna Gemma Bianchini Scudellari nata a Milano il 17 settembre 1972, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale BNC SFN 72P57 F205Z, cittadina italiana, nominata in data 9 dicembre 2024;

Ida Viola Elisabetta Oggioni nata a Milano l'8 marzo 1947, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale GGN DLL4 7C48 F205W, cittadina italiana, nominata in data 9 dicembre 2024;

Filippo Clerici nato a Gallarate il 12 giugno 1966, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale CLR FPP 66H12 D869K, cittadino italiano, nominata in data 9 dicembre 2024;

Organo di controllo, nominato in data 9 dicembre 2024:

Antonello De Gennaro, nato a Lecce il 18 febbraio 1956, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale DGN>NNL 56B18 E506S, cittadino italiano, revisore legale iscritto nel registro con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3bis de 21 aprile 1995, al numero 17997.

- Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nel settore di cui all'art. 5, lettere u) del D.Lgs. 117/2017, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs del citato decreto,

- Statuto

La Fondazione è retta dallo statuto allegato sotto la lettera “B” al verbale del 15 settembre 2020, n. 25511/12330 di mio repertorio registrato a Milano DP I il 16 settembre 2020, al n.60777 serie 1T, che si allega al presente atto sotto la lettera “A” dando atto che, la denominazione della Fondazione, una volta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), sarà **“Fondazione Masi – Oggioni - Ente Filantropico”**;

2. intende mantenere la personalità giuridica, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e, a tal fine, mi presenta la situazione patrimoniale al 30 settembre 2024, munita della relazione dell’Organo di Controllo, che si allega al presente atto sotto la lettera “B”, da cui si evince che la Fondazione alla data del 30 settembre 2024 disponeva di un patrimonio netto pari a euro 59.715,00 e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall’art. 22 sopra richiamato.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto alla Comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati “A” e “B”, avendomi dispensato dalla lettura degli allegati, alle ore 15.45 quindici e quarantacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Diego Masi De Vargas Macchiucca

Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 34114/16892 di repertorio
STATUTO
della
“FONDAZIONE MASI – OGGIONI - ENTE FILANTROPICO”

Articolo 1
Denominazione

1.1 È costituita una Fondazione denominata

“Fondazione Masi – Oggioni - Ente Filantropico”

Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico (di seguito la **“Fondazione”**).

Articolo 2
Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Cassina Rizzardi (Como)**.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all'articolo 9 del presente statuto.

Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l'Autorità competente ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

2.3 La Fondazione opera in tutto il territorio nazionale e all'estero.

Articolo 3
Scopo e attività

3.1 La Fondazione persegue, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale. In particolare la Fondazione intende: sostenere le persone in condizioni di fragilità sociale, economica, familiare sia Italia sia all'estero; contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più disagiate che vivono nei paesi in via di sviluppo, con un'attenzione particolare ai bambini vulnerabili e orfani; fornire aiuti che diano riposta al diritto alla salute e al lavoro dei bambini dei paesi in via di sviluppo; operare per garantire alle persone indigenti cibo adeguato anche attraverso la riduzione dello spreco alimentare.

3.2 La Fondazione per il perseguimento delle finalità sopradette, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale nel rispetto dei seguenti principi.

In particolare la Fondazione destinerà, nei limiti e con le modalità di cui al successivo articolo 4, le proprie rendite a favore dei seguenti enti:

- Twins International onlus (Alice for children programs);
- Twins International (Kenya) ngo;
- Associazione Agricola Probono onlus.

Qualora i suddetti enti, per qualsiasi ragione dovessero cessare la propria attività o estinguersi, la Fondazione destinerà, nei limiti e con le modalità di cui al successivo

articolo 4, secondo il piano deliberato dal Consiglio di Amministrazione, le proprie rendite a favore dei seguenti enti:

- al sostegno delle mense dei poveri (con priorità a quelle gestite dal Convento Sant'Antonio da Padova, dalle Suore Francescane Missionarie di Maria in Milano, via Ponzio, dai Carmelitani in Milano, via Canova)
- a favore dei bambini in Kenya in continuità ai progetti di Alice for Children al “St Claires community center & school” a Nairobi e a Grapesyard NGO a Nairobi
ovvero altri enti senza scopo di lucro operanti in Italia e/o all'estero scelti dal consiglio di Amministrazione in linea con le finalità della Fondazione e le disposizioni sopra richiamate;
- ovvero ad altri enti senza scopo di lucro operanti in Italia e/o all'estero scelti dal consiglio di Amministrazione in linea con le finalità della Fondazione.

3.3 La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.4 La Fondazione può compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, opere d'arte, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
- partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;
- realizzare - anche a fini di divulgazione o di autofinanziamento - materiali e pubblicazioni editoriali, multimediali, elettroniche o di qualsiasi altra natura afferenti alle proprie finalità.

3.5 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 117/2017.

Articolo 4

Modalità di erogazione dei fondi

4.1 La Fondazione, nel rispetto della quota di patrimonio indisponibile, potrà erogare annualmente per il perseguimento delle proprie finalità, un importo annuo non superiore a centomila euro, previa verifica da parte del Consiglio circa la situazione

patrimoniale, finanziaria ed economica degli enti indicati nell'art. 3, delle effettive necessità e delle modalità di impiego dei fondi ricevuti.

4.2 In caso di maggiori necessità da parte degli enti destinatari (a titolo esemplificativo per opere di sviluppo strutturali o infrastrutturali di rilevante entità), il Consiglio di Amministrazione potrà, in via eccezionale, deliberare erogazioni fino ad un massimo di duecentomila euro, nel rispetto della quota di patrimonio indisponibile. In tale ultimo caso la delibera dovrà essere assunta con il voto favorevole dei due terzi degli amministratori.

4.3 Il Consiglio dovrà richiedere agli enti destinatari delle erogazioni, adeguata documentazione comprovante l'utilizzo dei fondi erogati.

4.4 I costi di gestione della Fondazione dovranno essere mantenuti nei limiti massimi di 8.000,00 euro annui, importo che potrà essere annualmente aggiornato secondo gli indici Istat. Per specifiche necessità, il suddetto limite potrà essere derogato con delibera del consiglio di amministrazione approvata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti in carica.

Articolo 5

Patrimonio ed Entrate

5.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di dotazione erogato dai Fondatori, quale risulta dall'atto costitutivo;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del patrimonio;
- d) dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

5.2 Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere le forme di investimento del fondo di dotazione, secondo criteri di prudenza e senza nessun fine speculativo idonei alla conservazione ed al mantenimento dello stesso.

5.3 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali e i contributi pubblici e privati versati alla Fondazione per il raggiungimento del suo scopo;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del Patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del Patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi, entrate o ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse;
- e) gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati a Patrimonio.

Articolo

Organi

6. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Organo di Controllo.

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo “**Consiglio**”) composto da un minimo di cinque a un massimo di nove membri, incluso il Presidente, nominati come segue:

(i) i Fondatori Diego Masi e Daria Oggioni nominati inizialmente nell’atto costitutivo durano in carica a vita, salve eventuali dimissioni o decadenza e potranno designare, con propria disposizione, la persona che, dopo la cessazione dalla carica per qualunque motivo, assumerà la qualifica di nuovo membro di diritto a vita con le stesse prerogative riservate ai Fondatori.

In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di uno dei Fondatori senza che lo stesso abbia proceduto alla designazione del proprio successore, il nuovo membro a vita verrà nominato dall’altro Fondatore. In assenza anche di quest’ultimo, si procederà per cooptazione da parte del consiglio di Amministrazione;

(ii) i restanti membri nominati inizialmente nell’atto costitutivo restano in carica per cinque esercizi e successivamente sono nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei membri a vita.

7.2 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un consigliere nominato ai sensi del precedente art. 7.1 (ii), il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei membri rimasti in carica, delibera con il voto favorevole dei membri a vita nel rispetto del numero minimo di cui al comma 7.1, se cooptare il nuovo membro, che resterà in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

7.3 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l’interdetto, l’inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Articolo 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell’attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) redige la relazione annuale sull’attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- c) approva annualmente entro il bilancio consuntivo e quello preventivo contenente gli obiettivi da raggiungere, gli importi e le rate che la Fondazione intende erogare nel corso dell’anno successivo, ai sensi degli articoli 3 e 4;
- d) approva il bilancio sociale ai sensi dell’art. 14;
- e) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all’art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- f) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- g) conferisce incarichi professionali;
- h) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- i) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- j) stabilisce se l’Organo di Controllo sia monocratico o collegiale;

- k) nomina, se ritenuto opportuno in ragione delle dimensioni e dell'attività dell'ente, il Segretario, determinandone le funzioni;
- l) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- m) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo;
- n) decide la destinazione degli avanzi di gestione ad incremento del Fondo di Dotazione ai sensi dell'articolo 4 del presente statuto;
- o) delibera le modifiche allo statuto e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e a sensi di legge;
- p) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- q) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- r) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni

8.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, telefax, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo, ovvero, previa acquisizione del consenso via fax o mail degli aventi diritto impossibilitati a parteciparvi i quali dichiarino di essere stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione e trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni

dell'organo amministrativo.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

10.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

10.6 La carica di Presidente è riservata al fondatore Diego Masi. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di quest'ultimo, tale carica verrà assunta dal fondatore Daria Oggioni. In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di entrambi i fondatori la carica verrà assunta dal membro a vita designato da Diego Masi e, in mancanza di questo, dal membro a vita designato da Daria Oggioni. In mancanza di membri a vita il Presidente verrà nominato a maggioranza dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11

Segretario Generale

11.1 Il Segretario, se nominato, sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione.

A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Direttivo, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

11.2 Possono inoltre essere delegati al Segretario ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Direttivo, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

11.3 Il Segretario redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del

Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio.

Provvede, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.

Articolo 12

Organo di Controllo

12.1 L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione che lo nomina.

12.2 Se collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti ed almeno uno dei componenti effettivi deve essere scelto tra i revisori iscritti nel apposito registro. I restanti membri se non iscritti in tale registro devono essere scelti tra le categorie di cui all'art. 2397, secondo comma, del codice civile. Se monocratico deve essere scelto tra i revisori iscritti nell' apposito registro.

12.3 I membri dell'Organo di Controllo durano in carica cinque esercizi ossia sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili.

12.4 Ai componenti dell'organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

12.5 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.6 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale, se redatto ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 15.3, sia conforme alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/2017.

12.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

12.8. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.9 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

12.10 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 13

Compensi agli organi sociali

13.1 Agli Amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali potranno essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.2 In ogni caso, fatto salvo quanto sopra previsto, agli amministratori non potrà essere riconosciuto un'indennità annua superiore al limite stabilito nei costi gestione

di cui all'art. 4.4. L'importo potrà essere annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio - Utili e avanzi di gestione

14.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 novembre di ogni anno approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno di ogni anno approva e deposita ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 117/97 il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente.

14.2 Il bilancio sarà redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e in esso il Consiglio documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse.

14.3 Il Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno di ogni anno approva e deposita il Bilancio Sociale ai sensi del citato art. 14 e dell'art. 39 del D.Lgs. 117/2017.

14.4 E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

14.5 Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate sarà utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria di interesse generale ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del precedente art. 3.

Articolo 15

Operazioni straordinarie

15. La trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione, nonché ogni altra operazione straordinaria, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei quattro quinti dei consiglieri in carica.

Articolo 16

Scioglimento

16.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

16.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs 117/2017 ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe a quelle della Fondazione, scelti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

Norme applicabili

17. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni e il D.Lgs. 117/2017 le altre norme di legge in materia.

F.to: Diego Masi De Vargas Macchiucca
Monica De Paoli

FONDAZIONE MASI - OGGIONI ONLUS

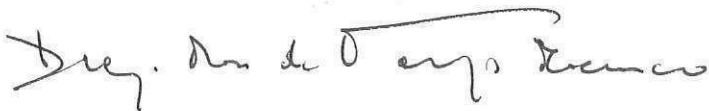
Sede Legale - Cassina Rizzardi (CO) Via Volta n. 63

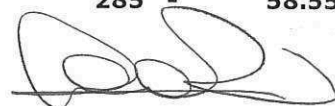
Codice Fiscale 90041490138

SITUAZIONE INFRANNUALE AL 30 SETTEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2024	2023
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento		
a) Costi impianto e ampliamento	7.008	7.008
b) Fondi amm.to concessioni lic., marchi diritti sim.	- 6.859 -	6.411
1) TOTALE costi impianto e ampliamento	149	597
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	149	597
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	149	597
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	-	-
II) CREDITI	-	-
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	324	118
II) TOTALE CREDITI	324	118
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	59.680	767
3) Danaro e valori in cassa	78	78
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	59.758	845
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	60.082	963
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	60.231	1.560

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Patrimonio libero	- 285 -	58.551





1) Risultato gestionale esercizio in corso	59.038 -	8.402
2) Risultato gestionale esercizi precedenti	- 59.323 -	50.149
II) Fondo di dotazione	60.000	60.000
1) Fondo di gestione	10.000	10.000
2) Fondo di Dotazione	50.000	50.000
III) Patrimonio vincolato	-	-
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	59.715	1.449
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATI	-	-
D) DEBITI		
Debiti fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	406	-
Debiti verso banca		
a) esigibili entro esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	100	111
Debiti vs Istituti previdenziali		
a) esigibili entro esercizio successivo	10	-
D) TOTALE DEBITI	516	111
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	60.231	1.560

RENDICONTO GESTIONALE	2024	2023
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche	41.275	70.588
1.1) Donazioni ad Onlus	24.000	37.000
1.2) Servizi	16.078	32.788
1.5) Ammortamenti	447	596
1.6) Oneri diversi di gestione	750	204
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	0	0
4.1) Su rapporti bancari	0	0
5) Oneri straordinari	0	0
6) Oneri di supporto generale	1.209	815
1.2) Servizi	1.209	815
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE ONERI	42.484	71.403

PROVENTI

1) Proventi da attività tipiche	-	-
2) Proventi da raccolta fondi	101.000	63.000
3) Proventi da attività accessorie	0	0
4) Proventi finanziari e patrimoniali	0	1
4.1) Da rapporti bancari	0	1
5) Proventi straordinari	522	0
TOTALE PROVENTI	101.522	63.001
RISULTATO GESTIONALE	59.038	-8.402

Dr. y. Don de Teyo Rocina



FONDAZIONE MASI OGGIONI ONLUS

SITUAZIONE INFRANNUALE AL 30 SETTEMBRE 2024

NOTA INTEGRATIVA

Premessa generale

La situazione infrannuale della Fondazione, relativa al periodo 1 gennaio – 30 settembre 24, è redatta in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di rendicontazione proposti e raccomandati dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto della gestione e della presente nota integrativa.

Lo schema della situazione è presentato in forma comparativa cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente, mentre nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate per tipologia.

La situazione rappresenta così la sintesi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nei primi 9 mesi dell'anno 2024 in relazione agli scopi statutari che consistono più precisamente nel perseguire, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la Fondazione intende sostenere le persone in condizioni di fragilità sociale, economica, familiare sia in Italia sia all'estero; contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più disagiate che vivono nei paesi in via di sviluppo, con un'attenzione particolare ai bambini vulnerabili e orfani e operare per garantire alle persone indigenti cibo adeguato anche attraverso la riduzione dello spreco alimentare.

La Fondazione, per il conseguimento delle sopracitate finalità, sosterrà attraverso erogazioni liberali di denaro, beni o servizi, altri enti senza scopo di lucro che perseguono finalità analoghe.

In particolare la Fondazione ha destinato le proprie rendite principalmente all'ente Associazione Agricola Probono Onlus.

Nel corso del periodo la Fondazione, ai fini della divulgazione delle condizioni economico e sociali dell'Africa e delle relative conseguenze sull'Europa, ha proseguito nella campagna di pubblicizzazione del progetto "Eurafrika" sui principali motori di ricerca e sui canali social.

La Fondazione non ha svolto attività accessoria e commerciale nell'esercizio in esame, mentre l'attività istituzionale è consistita in erogazioni liberali di denaro a favore degli enti individuati dallo Statuto secondo le modalità previste dall'art. 4 dello Statuto e nello sviluppo del progetto del libro di cui sopra.

Profilo dell'associazione

La Fondazione è stata costituita il 23 ottobre 2017 tramite atto registrato da parte del Notaio Monica De Paoli del 2 novembre 2017, repertorio n. 19368, raccolta 9205, ed è iscritta nel Registro delle Persone

Dopo, Mon. de Paoli Monica



FONDAZIONE MASI OGGIONI ONLUS

Giuridiche presso la Prefettura della Provincia di Como. In data 15 settembre 2020 è stato adeguato lo statuto, approvato dalla Prefettura di Como, in base alla nuova normativa che ancora deve essere attuata.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DELLA SITUAZIONE E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte immobilizzazioni immateriali relative alle spese di costituzione; tali immobilizzazioni sono state ammortizzate con una aliquota pari al 20%.

Non risultano delle immobilizzazioni materiali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Oneri e proventi

Sono iscritti nella situazione secondo il principio della competenza economica e temporale e classificati in base alla destinazione per tipologia di attività.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del periodo la voce delle immobilizzazioni immateriali si è movimentata solo dalla quota di ammortamento del periodo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attività

B) Immobilizzazioni immateriali

Non sono intervenute variazioni.

C) Attivo circolante

IV- Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" ammonta complessivamente ad Euro 59.757,67 ed è rappresentata dal saldo del conto corrente e della cassa.

VOCI DEL RENDICONTO

Nel rendiconto della situazione al 30 settembre 2024 sono dettagliati gli oneri rappresentati principalmente dalle donazioni effettuate a favore di Agricola Probono Onlus per euro 20.000 e i costi relativi alla diffusione e pubblicizzazione del progetto "Eurafrica", pari ad euro 8.541. I costi di gestione della Fondazione si sono mantenuti al di sotto del limite previsto dal punto 4.4 dello Statuto. I proventi

FONDAZIONE MASI OGGIONI ONLUS

sono costituiti dalle donazioni ricevute.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

La Fondazione è stata costituita con un Fondo di Dotazione iniziale di euro 50.000 e un Fondo di Gestione di euro 10.000.

Il risultato gestionale del periodo è costituito da un avanzo di gestione pari ad euro 59.038, sufficiente per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti e la ricostituzione del fondo di dotazione.

IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni o rischi non indicati nello schema della situazione o in Nota Integrativa.

COMPENSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto dei principi della Fondazione, i consiglieri prestano la loro attività gratuitamente e pertanto agli stessi non sono stati corrisposti compensi di alcuna natura e sotto qualsiasi forma, ad eccezione dei rimborsi spese debitamente documentate.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Diego Masi)

Diego Masi
Diego Masi

[Signature]
[Illegible text]

FONDAZIONE MASI - OGGIONI ONLUS

Via Volta n. 63 – Cassina Rizzardi (CO)

Cod. Fisc. 90041490138

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Como al n. 31/301

* * * * *

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO NOMINATO AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N.
117 DEL 2017 AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2024**

Signori Consiglieri,

in relazione all'incarico di organo di controllo della Vostra Fondazione, vi informo che nel periodo dal 1 gennaio 2024 al 30 settembre 2024 ho svolto l'attività di vigilanza nonché il controllo legale dei conti.

Attività di vigilanza

Vi informo che l'attività di vigilanza è stata ispirata alle norme di comportamento per gli Enti *non profit* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dai cui riscontri evidenzio quanto segue:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività svolte dell'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire;
- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, compatibile in relazione alle attuali dimensioni della Fondazione, e al riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- Ho acquisito conoscenza ed informazioni sui programmi futuri confermandone la loro conformità alle finalità dell'Ente, la cui realizzazione è tuttavia condizionata al necessario supporto finanziario dei fondatori ovvero dall'acquisizione di ulteriori donazioni da parte di soggetti terzi.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla "Fondazione Masi – Oggioni Onlus" risulta coerente con le previsioni dello Statuto. La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale attraverso attività di sostegno nei confronti delle persone in condizioni di fragilità sociale, economica, familiare sia Italia sia all'estero, e contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più

disagiate che vivono nei paesi in via di sviluppo, con un'attenzione particolare ai bambini vulnerabili e orfani dei paesi in via di sviluppo. La Fondazione si propone anche di fornire aiuti per garantire alle persone indigenti cibo adeguato anche attraverso la riduzione dello spreco alimentare.

Bilancio intermedio al 30 settembre 2024

Con riferimento alla redazione del bilancio intermedio del periodo 1 gennaio 2024 - 30 settembre 2024 si dà atto che, pur non superando i limiti di cui all'art. 13, c.2 del Codice del Terzo Settore, in base al quale *"Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa"*, il bilancio intermedio è stato redatto secondo gli schemi ordinari ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale acceso ai proventi ed agli oneri, e dalla Nota Integrativa.

Si dà atto altresì che la Fondazione è esonerata dalla redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art.14 del CTS.

E' stato quindi esaminato il suddetto progetto di bilancio, in merito al quale evidenzio, per quanto di mia competenza, quanto segue:

- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- I costi di impianto e ampliamento, ai sensi dell'art. 2426, c.5, c.c., sono stati iscritti con il consenso dell'organo di controllo;
- Con riferimento alla documentazione componente il bilancio intermedio relativo al periodo 1 gennaio 2024 – 30 settembre 2024, sono state acquisite le informazioni ritenute necessarie sulla composizione dei saldi di periodo e sulla natura di alcune delle principali imputazioni contabili relative al periodo in esame.

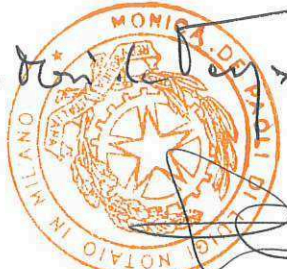
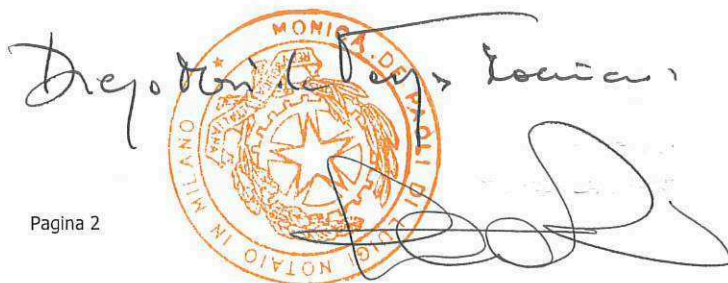
Sulla base di quanto sopra riferito, in conclusione, il sottoscritto ritiene che il bilancio intermedio del periodo 1 gennaio 2024 – 30 settembre 2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, rappresenti un quadro fedele del complesso delle attività svolte dalla Fondazione Masi – Oggioni Onlus nel corso del periodo di riferimento e non rileva motivi ostativi alla sua approvazione.

In considerazione del risultato gestionale del periodo di riferimento si dà altresì atto che alla data del 30 settembre 2024 il Patrimonio Netto della Fondazione, pari ad euro 59.715,00 è superiore ai limiti stabiliti dall'articolo 22, comma 4, CTS.

Milano, 27 novembre 2024

L'Organo di controllo

Antonello De Gennaro



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 6 settembre 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B del DPR 642/72), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 18 diciotto dicembre 2024 duemilaventiquattro.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154